



Ente Regionale  
**RomaNatura**

**Andrea Malassisi**  
via Silvestri, 31 int. I  
00164 ROMA

**Città Metropolitana di  
Roma Capitale**  
Dipartimento IV "Servizi di Tutela e  
Valorizzazione dell'Ambiente"  
Servizio 2 "Tutela Acque, Suolo e Risorse Idriche"  
via Tiburtina, 69I  
00159 ROMA

**Corpo Forestale dello Stato**  
Comando Stazione di Roma  
distaccamento "Villa Mazzanti"

**Servizio Sorveglianza Guardiaparco**  
dell'Ente Regionale "RomaNatura"

S E D E

**Oggetto:** procedimento per il rilascio di preventivo Nulla Osta, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e s.m.i. riguardante *l'uso di acqua da falda sotterranea per scopi domestici mediante perforazione di un nuovo pozzo su un lotto di terreno identificato catastalmente al fgl 443, plla 137 in via Silvestri civ. 31*, su istanza del Sig. Andrea Malassisi **prot. n. 3805 del 06 OTT 2017**;

In riferimento all'istanza di cui in oggetto pertinente un'area e/o immobili all'interno della Riserva Naturale Regionale di "Valle dei Casali",

VISTA la legge 6 dicembre 1991 n. 394 "legge quadro sulle aree protette" e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTA la legge Regione Lazio 6 ottobre 1997 n. 29 "norme in materia di aree protette regionali" e successive modifiche ed integrazioni, tra l'altro istitutiva dell'area naturale protetta in epigrafe;  
VISTA la legge Regione Lazio 6 luglio 1998 n. 24 "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico" e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";  
VISTO il Piano della Riserva Naturale della Valle dei Casali approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 dell'11 marzo 2015 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) n. 53 del 2 luglio 2015;  
VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTI gli articoli 359 e 481 del codice penale in merito le responsabilità del progettista in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità;

previa istruttoria preliminare eseguita dal Responsabile del Procedimento arch. Massimo Sabatini a seguito di esamina della documentazione a corredo dell'istanza in epigrafe ed in particolare della Relazione idrogeologica a firma del geol. Valerio Tufoni, Ordine dei Geologi del Lazio n. 1859/10,

ATTESO che con l'istanza si chiede di ottenere il nulla osta di competenza per eseguire la perforazione di un pozzo tramite tecnica di roto-percussione per un diametro di 315 mm fino alla profondità di 60 m circa e

**RomaNatura**  
Ente Regionale  
per la gestione  
del Sistema delle  
Aree Naturali Protette  
in Roma Capitale

**Villa Mazzanti**  
via Gomenizza, 81  
00195 Roma  
tel +39 06 35405326 fax +39 06 35401519  
posta@romanatura.roma.it  
www.romanatura.roma.it

C.F. 97153420589  
P.IVA 07071371004





**Ente Regionale  
RomaNatura**

successiva messa in opera di una tubazione di emungimento in PVC, diametro 180 mml, dell'acqua di falda e relativo impianto idraulico di controllo e pompaggio ,

TENUTO CONTO che "Il rilascio di concessioni od autorizzazioni, relativo ad interventi, impianti ed opere all'interno dell'area naturale protetta, è sottoposto a preventivo nulla osta dell'ente di gestione ai sensi dell'articolo 13, commi 1, 2 e 4, della l. 394/1991" ai sensi dell'art. 28, comma 1, della L.R. n. 29/1997 citata in epigrafe,

ATTESO che con l'approvazione del Piano della Riserva Naturale Regionale della Valle dei Casali, vedi deliberazione C.R. n. 5/2015, l'area interessata dall'intervento è stata ricompresa in zona D, sottozona D6, di cui alle Norme Tecniche relative,

VISTA la Legge 5 gennaio 1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche",

ATTESO che nelle more della definizione delle acque sorgive, fluenti e sotterranee necessarie alla conservazione degli ecosistemi che non possono essere captate, a norma dell'art. 25, comma , della precitata Legge 36/1994, si devono intendere qui efficaci le eventuali determinazioni dell'autorità preposta alla gestione delle acque pubbliche, sentita l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, ovvero a mente dell'Allegato B ("Linee guida per la costruzione di pozzi per l'estrazione di acqua sotterranea") alle norme tecniche di attuazione del Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce,

CONVENUTO pertanto che l'intervento in oggetto è da ritenersi conforme per presunta sostenibilità dell'emungimento delle acque sotterranee come da richiesta, ossia non impattante nei riguardi dell'ecosistema dell'area naturale protetta fatta salva diversa oggettiva valutazione basata su fatti occorrenti, si rilascia la presente con valore di

### NULLA OSTA

ai sensi della normativa in materia di aree naturali protette di cui in epigrafe per gli usi richiesti e consentiti dalle leggi in vigore, dandone contestualmente notizia per estratto con affissione contemporanea all'Albo del Comune interessato e all'Albo dell'Ente "RomaNatura". L'affissione avrà la durata di sette giorni. Avverso il rilascio del presente Nulla-Osta è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo anche da parte delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Si prescrive altresì che :

l'esecuzione delle opere necessarie alla realizzazione dell'impianto di emungimento delle acque sotterranee non arrechi comunque danno e/o pregiudizio all'ambiente naturale contermini, ovvero agli habitat vegetazionali e faunistici ivi rilevati ex ante. In particolare, non si ritiene oggetto del presente "nulla-osta" il taglio di alberature o di macchia arbustiva di specie tutelate e la realizzazione di fabbricati e/o vani tecnici.

l'Ente scrivente si deve intendere comunque sollevato da eventuali responsabilità o pregiudizi arrecati a terzi dal proponente l'istanza in oggetto, a seguito di danni o ostacoli da questi procurati, in particolare alle servitù incidenti, all'attività agricola e di pascolo e comunque in limitazione degli usi civici eventualmente gravanti sull'area.

Ai fini e per gli effetti delle norme di cui in epigrafe, il titolare della concessione è tenuto a provvedere alla manutenzione e al decoro degli spazi aperti utilizzati per gli allestimenti e/o i depositi di materiale di cantiere e al loro sgombero e/o pulizia al termine dei lavori di installazione dell'impianto, essendo comunque vietate le attività che possano compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette.

Il titolare della concessione è tenuto a realizzare l'impianto entro il termine massimo di efficacia del titolo abilitativo formalizzato ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 oltre il quale, stante la necessità del rinnovo del medesimo suddetto titolo abilitativo, è necessario presentare

**RomaNatura**  
Ente Regionale  
per la gestione  
del Sistema delle  
Aree Naturali Protette  
in Roma Capitale

**Villa Mazzanti**  
via Gomenizza, 81  
00195 Roma  
tel +39 06 35405326 fax +39 06 35401519  
posta@romanatura.roma.it  
www.romanatura.roma.it

C.F. 97153420589  
P.IVA 07071371004



*cell*  
**REGIONE  
LAZIO**



**Ente Regionale  
RomaNatura**

una nuova istanza, nonché a comunicare l'inizio delle opere e/o degli interventi, entro tre giorni, mediante fax al numero 0665745473 presso il competente distaccamento del Servizio Sorveglianza Guardaparco, R.N.R "Valle dei Casali", via del Casaleto 400 in Roma, ovvero, in mancata ricezione, al numero 06 35491519.

In difetto si agirà tempestivamente contro i responsabili, in virtù dei poteri di cui all'art. 29 della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 conferiti all'organismo di gestione dell'area naturale protetta, fatta salva l'attività giudiziaria dei preposti alla vigilanza, nei termini di legge.

Ai sensi del comma 1° dell'art. 2 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni si comunica, al contempo, la conclusione del procedimento amministrativo. Avverso il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. Lazio entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento dello stesso o entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data mediante ricorso al Capo dello Stato.

Il presente "Nulla Osta" è emesso ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 29/1997 e s.m.i., e non assorbe e né sostituisce eventuali autorizzazioni all'emungimento o denunce pozzo, competente la Città Metropolitana di Roma Capitale, inoltre non esime l'istante dal possesso di tutti i titoli necessari per legge per l'esecuzione dell'intervento e/o delle opere, fatti comunque salvi i diritti di terzi.

**Il Responsabile  
del Procedimento**  
arch. Massimo Sabatini

**Il Dirigente del Settore  
Urbanistico e Naturalistico**  
dott. Cosimo Marco Calò

**Il Direttore dell'Ente**  
dott. Danilo Casciari

ENTE REGIONALE ROMANATURA  
Affisso all'Albo il 19/11/2017  
al n° di repertorio 560 (inpecato 560)

L'Incaricato dell'Affissione  
Andrea Maselli

**RomaNatura**  
Ente Regionale  
per la gestione  
del Sistema delle  
Aree Naturali Protette  
in Roma Capitale

**Villa Mazzanti**  
via Gomenizza, 81  
00195 Roma  
tel +39 06 35405326 fax +39 06 35401519  
posta@romanatura.roma.it  
www.romanatura.roma.it

C.F. 97153420589  
P.IVA 07071371004

